

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



UFFICI SPECIALI DI PRESIDENZA

REGIONE BASILICATA

Ufficio per la Protezione Civile
16BI

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 16BI.2023/D.01237

DEL 21/11/2023

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

OCDPC n. 622/2019, n. 932/2022 e n. 1009/2023 -

Criteri di priorità e modalità operative di riconoscimento del contributo ai privati/unità abitative, comunicazioni con i beneficiari degli stessi, termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe di cui all'art.2 dell'OCDPC n. 1009/2023.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 6

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☐ Per oggetto ☒ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12 del 02 marzo 1996 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
- la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo”;
- la L. Statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata e integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 luglio 2018, e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 febbraio 2019;
- la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- il Regolamento n. 1 del 10 febbraio 2021, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, recante “Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione”;
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022, recante “Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" Promulgazione”;

RICHIAMATI

- il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020 recante “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale”;
- le Delibere di Giunta Regionale:
 - n. 219 del 19 marzo 2021, recante “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
 - n. 750 del 06 ottobre 2021, recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
 - n. 775 del 06 ottobre 2021, recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
 - n. 906 del 12 novembre 2021, recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.” con la quale, tra l’altro, all’Ing. Giovanni Di Bello è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Ufficio per la Protezione Civile a decorrere dal 16.11.2022;
 - n. 984 del 14 dicembre 2021, recante “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarichi ad interim”;
 - n. 257 del 11 maggio 2022, recante “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma”;

VISTI

- la L.R. n. 34 del 06 settembre 2001, recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

- la L. n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss.mm.ii., recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D.lgs. n. 126/2014;
- l’allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 recante “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” concernente le modalità della sperimentazione, così come modificato per l’esercizio 2018;
- la L. n. 243 del 24 dicembre 2012 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per l’attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell’art. 81, sesto comma, della Costituzione”;
- il Decreto n. 80 del 05 maggio 2022, recante “Regolamento "Controlli Interni di Regolarità Amministrativa" – Emanazione”;
- la DGR n. 253 del 05 maggio 2023 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 - art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025”;
- la Legge Regionale n. 11 del 5 giugno 2023 recante “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 12 del 5 giugno 2023 recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- la DGR n. 323 del 08/06/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
- la DGR n. 324 del 08/06/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
- la Legge Regionale n. 21 del 28 luglio 2023 recante “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- la DGR n. 472 del 31 luglio 2023 avente ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”
- la D.G.R. 494 del 10 agosto 2023, recante “Prima variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 518 del 31 agosto 2023 avente ad oggetto “Seconda variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 643 del 18 ottobre 2023 avente ad oggetto “Terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la DGR n. 661 del 27 ottobre 2023 avente ad oggetto “Quarta variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTI

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, recante “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal:

- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (in G.U. 4 settembre 2018 n. 205);

- Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;

VISTI

- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, recante “*Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022*”;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal:

- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (in G.U. 4 settembre 2018 n. 205);

- Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;

VISTO il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante “*Codice della protezione civile*” ed, in particolare, gli articoli 25, 26 e 27;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 recante: “Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 recante integrazioni alla citata delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016;

VISTO l'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 e che alla disciplina delle modalità di determinazione e concessione dei contributi e all'assegnazione delle risorse finanziarie in proporzione ai citati fabbisogni si provvede con

apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottate di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, relative all'ambito territoriale di ciascuna regione o provincia autonoma, e d'intesa con le medesime, nel rispetto dei criteri stabiliti con la deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e al netto degli eventuali contributi già percepiti ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 47 del 25 febbraio 2019, con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data del medesimo provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale movimento franoso verificatosi il giorno 29 gennaio 2019 nel territorio del Comune di Pomarico, in provincia di Matera, ed è stato stanziato, per l'attuazione dei primi interventi, l'importo massimo di € 700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. n. 1/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 12 febbraio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 24 febbraio 2020, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 578 del 21 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2019, recante: "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'eccezionale movimento franoso che il giorno 29 gennaio 2019 ha interessato il territorio del comune di Pomarico, in provincia di Matera";

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 759 del 29 marzo 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2021, adottata ai sensi dell'art. 26, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto, con la quale è stato disposto che la Regione Basilicata venisse individuata quale Amministrazione competente per la prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 578 del 21 febbraio 2019, ai fini del coordinamento degli interventi approvati e non ancora ultimati, contenuti nel Piano degli interventi urgenti di cui al comma 3 dell'articolo 1 della medesima ordinanza e nelle eventuali rimodulazioni dello stesso, necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi richiamati in premessa e che il dirigente dell'Ufficio protezione civile della Regione Basilicata venisse individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative da porre in essere per il conseguimento delle predette finalità;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, sono estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella ivi allegata;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, recante «Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto»;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 827 del 4 gennaio 2022 con la quale:

- la Regione Basilicata è individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi,

conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati e approvati e non ancora ultimati, nonché per la relativa rimodulazione in corso di elaborazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 807/2021;

- per le finalità di cui al comma 1, il dirigente dell'ufficio protezione civile della Regione Basilicata è individuato quale Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza, ovvero della rimodulazione di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 807/2021;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022, pubblicata sulla G.U. n. 248 del 22-10-2022 recante: "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020" adottata allo scopo di disciplinare le modalità attuative del riconoscimento dei contributi in relazione ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive degli eventi calamitosi occorsi negli anni 2019 e 2020, avendo cura di ridurre al minimo gli adempimenti in capo ai richiedenti i contributi, valorizzando al massimo le informazioni già fornite in occasione della ricognizione operata in attuazione delle relative ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1009 del 21 giugno 2023, ad oggetto: *"Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2023"*, ed in particolare gli articoli:

- 2, comma 3, che prevede: *"I commissari delegati o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati in oggetto, ovvero, ove non presenti, i competenti uffici individuati dalle regioni interessate, definiscono con propri provvedimenti i criteri di priorità e le modalità operative di riconoscimento del contributo, le comunicazioni con i beneficiari degli stessi, i termini per l'esecuzione degli interventi e le eventuali proroghe."*

- 4, che dispone: *"I soggetti di cui all'art. 2, comma 3, destinatari dei finanziamenti di cui alla presente ordinanza, possono disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere o rendere esecutivo l'eventuale successiva decadenza del contributo."*

DATO ATTO che:

- La citata Ordinanza n. 932/2022 ha, tra l'altro, disposto che i soggetti privati danneggiati dagli stati di emergenza in oggetto, che avevano già presentato a suo tempo le domande "B1" previste dall'O.C.D.P.C. n. 674/2020 per l'accesso ai contributi "misura 1" e per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni, potessero presentare le domande per i contributi "misura 2" previste dall'ordinanza n. 932/2022;

- I Comuni interessati hanno svolto l'istruttoria delle suddette domande di contributo "misura 2" per le abitazioni private;

- A seguito della suddetta attività istruttoria, lo scrivente Soggetto responsabile ha trasmesso nei termini previsti dalla stessa Ordinanza n. 932/2022 al Dipartimento della Protezione Civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte;

- Conseguentemente alla trasmissione dei fabbisogni delle Regioni interessate è stata emessa la citata ordinanza n. 1009 del 21 giugno 2023, che ripartisce tra le Regioni interessate che hanno provveduto a trasmettere i fabbisogni in argomento i fondi disponibili, assegnando alla Basilicata l'importo complessivo (per soggetti privati e imprese) in relazione agli stati di emergenza dichiarati per gli eventi del 2019, fondi pari a € 20.102.729,31, ripartiti in € 15.177.314,27 nell'annualità 2023 ed € 4.925.415,04 nell'annualità 2024 ed è pertanto possibile procedere alla concessione dei contributi "misura 2" in oggetto ai soggetti privati e ai titolari delle attività produttive ammesse;

- Con nota prot. n. 214140 del 17 ottobre 2023 è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile una richiesta di rimodulazione dell'assegnazione dell'importo complessivo di € 18.638.356,01 (per soggetti privati e attività produttive), ripartiti in € 15.177.314,27 nell'annualità 2023 ed € 3.461.041,74 nell'annualità 2024;
- Che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha acconsentito per le vie brevi alla suddetta richiesta di rimodulazione, rappresentando solo che l'importo già concesso è pari al 75% circa dell'importo complessivo riconosciuto a questa Regione, corrisponderà all'81% circa dell'importo rimodulato e pari a € 18.638.356,01.

RITENUTO, relativamente ai soggetti privati - abitazioni di:

- a) Nominare i Comuni quali Soggetti Attuatori per le procedure contributive "misura 2" in oggetto e stabilire la competenza degli stessi alla liquidazione degli importi spettanti ai soggetti privati, condomini, associazioni senza scopo di lucro beneficiari delle citate misure contributive;
- b) Assegnare il medesimo livello di priorità a tutte le istanze pervenute, considerato che l'importo complessivo assegnato pari a € 14.071.987,69 trova capienza nella copertura finanziaria disponibile e può essere utilizzato interamente a partire dall'annualità 2024;
- c) Approvare gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi ai contributi misura 2 e dei relativi benefici concessi sulla base della copertura finanziaria di cui all'O.C.D.P.C. 1009/2023 riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come rimodulato in riduzione per un importo complessivo di € 14.071.987,69;
- d) Di dare atto che si provvederà all'impegno di spesa con separato provvedimento;
- e) Approvare la seguente modulistica specifica per la gestione delle domande di contributo ai sensi della O.C.D.P.C. n. 1009 del 21 giugno 2023:
 - Allegato 1 - elenchi dei soggetti beneficiari ammessi ai contributi "misura 2";
 - Allegato 2 - procedure operative per la rendicontazione delle spese sostenute;
 - Allegato 3 - modello di richiesta liquidazione/rendicontazione da soggetto beneficiario a Comune;
 - Allegato 4 - modulo di trasmissione fine istruttoria/richiesta trasferimento fondi da Comune al Soggetto responsabile;
 - Allegato 5 - modulo di richiesta trasferimento preventivo dei fondi da Comune a Soggetto responsabile;
 - Allegato 6 - modello nota di comunicazione ammissione a contributo da Comune a soggetto beneficiario;
- f) Dare atto che gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g) Dare atto che il Soggetto Responsabile, per la predisposizione del presente provvedimento si è avvalso di un gruppo di lavoro interno composto da alcuni funzionari dell'Ufficio per la Protezione Civile;
- h) Quanto alla comunicazione di concessione del contributo di cui all'art.2 dell'O.C.D.P.C.1009/2023, di dare mandato ai Comuni di notificare, secondo quanto previsto nell'allegato 2, a tutti i soggetti ammessi ai contributi di cui all'allegato 1 lo schema di nota di cui all'allegato 6, oltre alle eventuali ulteriori comunicazioni, specificando che le suddette informazioni sono disponibili anche sul sito web Emergenza Basilicata al link www.emergenza.regione.basilicata.it nella sezione dedicata all'alluvione novembre 2019;
- i) Attuare l'Ordinanza n. 932/2022 prevedendo che la liquidazione dei contributi "misura 2" ai soggetti beneficiari di cui all'allegato 1 potrà avvenire previa trasmissione al Comune competente del modello di richiesta liquidazione/rendicontazione di cui all'allegato 3 al presente provvedimento che deve essere trasmesso da parte del soggetto beneficiario;

1) Per la rendicontazione delle spese sostenute non presentate in sede di domanda di contributo “misura 2” per la necessaria istruttoria comunale;

2) In tutti i casi, ivi comprese le spese sostenute già presentate in sede di domanda di contributo “misura 2” e per comunicare variazioni, successive alla domanda di contributo “misura 2”, dei dati relativi ad eventuali indennizzi assicurativi o ad altri contributi pubblici più altre eventuali provvidenze che debbano essere considerati per la determinazione del contributo spettante;

e successiva trasmissione al Soggetto responsabile da parte del Comune interessato dell’esito favorevole dell’istruttoria per ogni domanda di contributo.

j)Stabilire il termine perentorio di lunedì 30 giugno 2025, per la presentazione del modello di richiesta liquidazione/rendicontazione finale di cui all’allegato 3, prevedendo, che il suddetto termine potrà eventualmente essere prorogato, su richiesta debitamente motivata entro il 30 aprile 2025 da parte del soggetto beneficiario, che il Comune valuterà di concedere entro il 31 maggio 2025, per un periodo non superiore a 6 mesi, salvo causa di forza maggiore. Il Soggetto responsabile si esprime su tale richiesta entro il 30 giugno 2025; la mancata adozione di un provvedimento espresso in merito da parte del Soggetto responsabile, è da intendersi quale assenso alla proroga;

k) Disporre che i Comuni possano richiedere al Soggetto responsabile, sulla base dei contributi concessi e delle informazioni pervenute dai privati il trasferimento delle risorse secondo le modalità operative di cui all’allegato 2;

l) Individuare i termini per la definizione delle istruttorie comunali, come definito nelle procedure operative di cui all’allegato 2;

m) Di rimandare alle procedure operative di cui all’allegato 2 il dettaglio delle presenti disposizioni;

n) Di notificare ai Comuni la presente Determinazione, l’Allegato 1 nella parte di propria competenza e lo schema di nota di cui all’allegato 6, con la specifica prescrizione che i dati particolari dei soggetti beneficiari devono figurare solo ed esclusivamente nelle note a questi ultimi comunicati, nel rispetto del GDPR – Regolamento 2016/679 e del Codice della Privacy e ss.mm.ii.;

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per i motivi meglio indicati nelle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di prendere atto dell’assegnazione alla Regione Basilicata dell’importo complessivo di € 18.638.356,01, ripartiti in € 15.177.314,27 nell’annualità 2023 ed € 3.461.041,74 nell’annualità 2024, per la concessione dei contributi “misura 2” ai soggetti privati e ai titolari delle attività produttive ammesse, in relazione agli stati di emergenza dichiarati per gli eventi del 2019, come risulta dal seguente prospetto:

OCDPC	Anno evento	Tot. abitazioni	Tot. Attività produttive	Totale assegnazione
578	2019	€ 2.910.669,13	€ 7.191,08	€ 2.917.860,21
622	2019	€ 14.071.987,69	€ 1.648.508,11	€ 15.720.495,80
Totale		€ 16.982.656,82	€ 1.655.699,19	€ 18.638.356,01

2. Di assegnare il medesimo livello di priorità a tutte le istanze pervenute, considerato che l’importo complessivo assegnato, pari a € 14.071.987,69 per le abitazioni, trova capienza nella copertura finanziaria disponibile e può essere utilizzato interamente a partire dall’annualità 2024.

3. Di dare atto che si provvederà all'impegno di spesa con separato provvedimento;

4. Di definire le seguenti modalità operative relativamente alle abitazioni:

- a) Si nominano i Comuni quali Soggetti Attuatori per le procedure contributive "misura 2" in oggetto e si stabilisce la competenza degli stessi alla liquidazione degli importi spettanti ai soggetti privati, condomini, associazioni senza scopo di lucro beneficiari delle citate misure contributive;
 - b) Si approva l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi ai contributi misura 2 e dei relativi benefici concessi sulla base della copertura economica di cui all'O.C.D.P.C. 1009/2023 riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 14.071.987,69;
 - c) Si approva la seguente modulistica specifica per la gestione delle domande di contributo ai sensi della O.C.D.P.C n. 1009 del 21 giugno 2023:
 - Allegato 1 - elenchi dei soggetti beneficiari ammessi ai contributi "misura 2";
 - Allegato 2 - procedure operative per la rendicontazione delle spese sostenute;
 - Allegato 3 - modello di richiesta liquidazione/rendicontazione da soggetto beneficiario a Comune;
 - Allegato 4 - modulo di trasmissione fine istruttoria/richiesta trasferimento fondi da Comune al Soggetto responsabile;
 - Allegato 5 - modulo di richiesta trasferimento preventivo dei fondi da Comune a Soggetto responsabile;
 - Allegato 6 - modello nota di comunicazione ammissione a contributo da Comune a soggetto beneficiario;
 - d) Si dà atto che gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - e) Quanto alla comunicazione di cui all'art.2 dell'O.C.D.P.C. 1009/2023, si dà mandato ai Comuni di notificare secondo quanto previsto nell'allegato 2, ai soggetti ammessi ai contributi di cui all'allegato 1 lo schema di nota di cui all'allegato 6, oltre alle eventuali ulteriori comunicazioni, specificando che le suddette informazioni saranno disponibili anche sul sito web Emergenza Basilicata al link www.emergenza.regione.basilicata.it nella sezione dedicata all'alluvione novembre 2019;
 - f) Si attua l'Ordinanza n. 932/2022, prevedendo che la liquidazione dei contributi "misura 2" ai soggetti beneficiari di cui all'allegato 1 potrà avvenire previa trasmissione al Comune competente del modello di richiesta liquidazione/rendicontazione di cui all'allegato 3 al presente provvedimento che deve essere trasmesso da parte del soggetto beneficiario:
 - 1) Per la rendicontazione delle spese sostenute non presentate in sede di domanda di contributo "misura 2" per la necessaria istruttoria comunale;
 - 2) In tutti i casi, ivi comprese le spese sostenute già presentate in sede di domanda di contributo "misura 2" e per comunicare variazioni, successive alla domanda di contributo "misura 2", dei dati relativi ad eventuali indennizzi assicurativi o ad altri contributi pubblici più altre eventuali provvidenze che debbano essere considerati per la determinazione del contributo spettante;
- e successiva trasmissione al Soggetto responsabile da parte del Comune interessato dell'esito favorevole dell'istruttoria per ogni domanda di contributo.
- g) Si stabilisce il termine perentorio di lunedì 30 giugno 2025 per la presentazione del modello di richiesta liquidazione/rendicontazione di cui all'allegato 3, prevedendo, che il suddetto termine potrà

eventualmente essere prorogato, su richiesta debitamente motivata entro il 30 aprile 2025 da parte del soggetto beneficiario, che il Comune valuterà di concedere entro il 31 maggio 2025, per un periodo non superiore a 6 mesi, salvo causa di forza maggiore. Il Soggetto responsabile si esprime su tale richiesta entro il 30 giugno 2025; la mancata adozione di un provvedimento espresso in merito da parte del Soggetto responsabile, è da intendersi quale assenso alla proroga;

- h) Si dispone che i Comuni possano richiedere al Soggetto responsabile, sulla base dei contributi concessi e delle informazioni pervenute dai privati il trasferimento delle risorse secondo le procedure operative di cui all'allegato 2;
- i) Si individuano i termini per la definizione delle istruttorie comunali, come definito nelle procedure operative di cui all'allegato 2;
- j) Si rimanda alle procedure operative di cui all'allegato 2 il dettaglio delle presenti disposizioni;

5. di disporre che la divulgazione della presente Determinazione avverrà mediante pubblicazione sul sito web Emergenza Basilicata al link www.emergenza.regione.basilicata.it nella sezione dedicata all'alluvione novembre 2019 e sui siti dei comuni interessati, con la prescrizione di escludere dalla pubblicazione l'allegato 1 contenente i dati particolari dei soggetti beneficiari;

6. di notificare la presente Determinazione al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per gli adempimenti di competenza, nel rispetto del GDPR – Regolamento 2016/679 e del Codice della Privacy e ss.mm.ii.;

7. di notificare ai Comuni la presente Determinazione, l'Allegato 1 nella parte di propria competenza e lo schema di nota di cui all'allegato 6, con la specifica prescrizione che i dati particolari dei soggetti beneficiari devono figurare solo ed esclusivamente nelle note a questi ultimi comunicati, nel rispetto del GDPR – Regolamento 2016/679 e del Codice della Privacy e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare per oggetto e dispositivo il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Salvatore Francesco Rosario Asselta**

IL RESPONSABILE P.O. **Guido Loperte**

IL DIRIGENTE

Giovanni Di Bello

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

OCDPC n. 622/2019, n. 932/2022 e n. 1009/2023 -

Criteri di priorità e modalità operative di riconoscimento del contributo ai privati/unità abitative, comunicazioni con i beneficiari degli stessi, termini per l'esecuzione degli interventi ed eventuali proroghe di cui all'art.2 dell'OCDPC n. 1009/2023.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Assunta Palamone

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>